

Lifting medio-facciale

Modulo di consenso informato

DATI DEL PAZIENTE			
Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Sesso:	
Condizioni particolari:			
DATI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO CHE FORNISCE L'INFORMAZIONE			
Cognome:		Nome:	
Qualifica:			
DATI DELLA PROCEDURA			
Procedura:	Lifting medio-facciale	Tipologia:	Trattamento
Area Specialistica:	Chirurgia Plastica	Denominazioni alternative:	"Ritidectomia del terzo medio del volto"
Codice ICD-9-CM:	86.82 Ritidectomia facciale (Lifting facciale)		

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	
Cosa è?	<p>Il lifting medio-facciale è una procedura chirurgica estetica finalizzata al ringiovanimento della parte centrale del volto, comprendente le regioni zigomatiche, il solco naso-labiale e la zona della guancia. Durante l'intervento, il chirurgo effettua delle incisioni che possono essere situate sotto le ciglia inferiori, prolungate lateralmente verso il margine dell'orbita, o all'interno della bocca.</p> <p>Successivamente, vengono sollevati e riposizionati i tessuti molli, come il grasso e i muscoli, che con l'invecchiamento o altre cause si sono rilassati e spostati verso il basso. La cute in eccesso viene asportata e le incisioni vengono suturate con grande precisione per minimizzare le cicatrici visibili. L'intervento può essere eseguito da solo o in combinazione con altre procedure facciali, come la blefaroplastica inferiore, il lifting della fronte o del collo.</p>
A cosa serve?	<p>Il lifting medio-facciale serve a correggere i segni del tempo e del rilassamento cutaneo nella parte centrale del volto, che possono includere il cedimento delle guance, l'accentuazione dei solchi naso-labiali, e l'appiattimento delle regioni zigomatiche. L'obiettivo principale è quello di conferire al volto un aspetto più giovane e disteso, ripristinando i volumi persi e migliorando la definizione dei contorni facciali, senza alterare l'espressione naturale del viso.</p>
Che natura ha?	<p>Il lifting medio-facciale è una procedura invasiva di natura chirurgica. Comporta l'uso di anestesia generale o locale con sedazione e richiede la manipolazione dei tessuti profondi del volto. Durante l'intervento, vengono eseguite incisioni nella cute e i tessuti sottostanti vengono riposizionati. Sebbene l'intervento possa comportare un certo grado di disagio e dolore post-operatorio, questi sintomi sono solitamente gestibili con analgesici comuni. L'intervento è considerato sicuro, ma come tutte le procedure chirurgiche, comporta rischi e potenziali complicanze.</p>
Cosa comporta?	<p>Il trattamento interessa principalmente la parte centrale del volto, incluse le guance, le regioni zigomatiche e il solco naso-labiale. Le incisioni possono essere effettuate sotto le ciglia inferiori, nelle regioni temporali o all'interno della bocca, a seconda delle necessità specifiche del paziente. Il sollevamento e la fissazione dei tessuti possono comportare la presenza temporanea di gonfiore, ecchimosi e una temporanea riduzione della sensibilità cutanea. Queste aree del viso possono risultare edematose e sensibili per alcune settimane, e potrebbero essere necessarie diverse settimane o mesi per osservare il risultato finale.</p>
Quanto dura?	<p>La durata dell'intervento di lifting medio-facciale varia generalmente dalle 2 alle 3 ore, se eseguito isolatamente. La durata può estendersi se l'intervento viene combinato con altre procedure estetiche facciali, come la blefaroplastica o il lifting del collo. Il tempo di recupero completo può</p>

variare da alcune settimane a qualche mese, a seconda delle condizioni individuali del paziente e della risposta del corpo alla guarigione.

BENEFICI ATTESI

Cosa posso aspettarmi?

Il lifting medio-facciale è progettato per ripristinare un aspetto più giovane e fresco nella parte centrale del volto, che include le guance, le regioni zigomatiche e il solco naso-labiale. I **principali benefici attesi** dalla procedura includono:

- 1. Ripristino dei volumi facciali:** Il sollevamento e il riposizionamento dei tessuti molli contribuiscono a ripristinare i volumi persi nel viso, in particolare nelle aree delle guance e degli zigomi, dando al volto un aspetto più pieno e tonico.
- 2. Riduzione delle rughe e dei solchi:** La procedura attenua visibilmente le rughe profonde e i solchi naso-labiali, rendendo la pelle del viso più liscia e distesa.
- 3. Miglioramento della definizione del contorno del viso:** Il riposizionamento dei tessuti può migliorare la definizione dei contorni del viso, specialmente lungo la linea della mascella e nella parte inferiore del viso, riducendo l'aspetto delle "guance cadenti".
- 4. Aspetto giovanile e naturale:** Se eseguito correttamente, il lifting medio-facciale può conferire un aspetto ringiovanito al volto, preservando al contempo la naturale espressività e fisionomia del paziente.

Percentuale di successo

La percentuale di successo di un lifting medio-facciale, inteso come la soddisfazione complessiva del paziente rispetto ai risultati ottenuti, è generalmente elevata, attestandosi attorno al **85-90%**. Tuttavia, la definizione di successo può variare a seconda delle aspettative del paziente e delle condizioni specifiche preesistenti.

È importante considerare che il risultato finale dipende da numerosi fattori, tra cui:

- **Qualità e caratteristiche della pelle:** Pazienti con pelle più elastica e meno danneggiata dal sole tendono a ottenere risultati migliori.
- **Condizioni di salute generale e abitudini di vita:** Fattori come il fumo, l'alimentazione e lo stato di salute generale possono influenzare significativamente il processo di guarigione e il risultato estetico finale.
- **Esperienza del chirurgo:** L'abilità e l'esperienza del chirurgo svolgono un ruolo cruciale nel successo della procedura.

Limiti e considerazioni

Nonostante i potenziali benefici, è essenziale essere consapevoli dei limiti della procedura:

- 1. Invecchiamento naturale:** Sebbene il lifting medio-facciale possa rallentare i segni dell'invecchiamento, non può fermare il processo naturale di invecchiamento. Con il tempo, la pelle e i tessuti continueranno a rilassarsi, e potrebbe essere necessario un ritocco dopo diversi anni per mantenere i risultati.
- 2. Aspettative realistiche:** I pazienti devono avere aspettative realistiche. Il lifting medio-facciale può migliorare significativamente l'aspetto del viso, ma non può garantire una trasformazione completa o "miracolosa". Il risultato dipende anche dalla risposta del corpo alla chirurgia e dalla qualità dei tessuti.
- 3. Possibilità di asimmetrie:** Piccole asimmetrie o imperfezioni possono verificarsi dopo l'intervento e sono considerate normali. In alcuni casi, possono essere necessari interventi correttivi minori.
- 4. Durata variabile dei risultati:** La durata dei risultati può variare notevolmente in base a fattori individuali. Anche se la maggior parte dei pazienti riporta un miglioramento duraturo per diversi anni, i risultati possono sbiadire con il tempo.

In sintesi, il lifting medio-facciale offre significativi benefici in termini di ringiovanimento e miglioramento dell'aspetto facciale, ma deve essere considerato come parte di una strategia complessiva di cura e manutenzione dell'aspetto del viso, con piena **consapevolezza dei suoi limiti e delle variabili** che possono influenzarne l'efficacia.

RISCHI E COMPLICANZE POTENZIALI

Cosa può andare storto?

Il lifting medio-facciale, pur essendo una procedura generalmente sicura se eseguita da un chirurgo esperto, **comporta, come ogni intervento chirurgico, una serie di rischi e possibili complicanze**. Di seguito sono elencati i principali rischi associati alla procedura, con una descrizione dettagliata della loro natura e della probabilità statistica di insorgenza.

1. Ematoma

- **Descrizione:** L'ematoma è l'accumulo di sangue sotto la pelle, che può verificarsi nelle ore

o nei giorni successivi all'intervento. Può causare gonfiore, dolore e una colorazione scura della pelle nella zona interessata.

- **Probabilità:** Circa il 1-3% dei pazienti.
- **Gestione:** In alcuni casi può essere necessario un intervento chirurgico per drenare l'accumulo di sangue.

2. Infezione

- **Descrizione:** Le infezioni possono insorgere nella zona delle incisioni o in profondità nei tessuti. I sintomi includono arrossamento, gonfiore, dolore e febbre.
- **Probabilità:** Circa il 1-2% dei pazienti.
- **Gestione:** Solitamente trattata con antibiotici; nei casi più gravi, potrebbe essere necessaria una revisione chirurgica.

3. Cicatrici Ipertrifiche o Cheloidi

- **Descrizione:** Le cicatrici possono diventare spesse, rilevate e arrossate, o allargarsi con il tempo. In alcuni casi, possono essere permanenti.
- **Probabilità:** Meno del 5% dei pazienti.
- **Gestione:** Trattamenti con creme al silicone, iniezioni di cortisone, o interventi chirurgici correttivi.

4. Deiscenza della Ferita

- **Descrizione:** La deiscenza si verifica quando una ferita chirurgica si riapre parzialmente o completamente.
- **Probabilità:** Meno dell'1% dei pazienti.
- **Gestione:** Può richiedere ulteriori suture o trattamenti di medicazione.

5. Lesioni Nervose

- **Descrizione:** Il danneggiamento dei nervi può causare una perdita temporanea o permanente di sensibilità (anestesia) o di movimento (paralisi) in alcune aree del viso. Questo può includere la difficoltà a chiudere l'occhio, a muovere una parte della bocca, o la perdita di sensibilità nel labbro superiore.
- **Probabilità:** Circa il 1-2% per lesioni temporanee; meno dell'1% per lesioni permanenti.
- **Gestione:** La maggior parte dei danni nervosi sono temporanei e si risolvono entro 6-12 mesi; le lesioni permanenti sono rare.

6. Asimmetrie del Volto

- **Descrizione:** Asimmetrie o ondulazioni della pelle possono verificarsi, con risultati estetici subottimali.
- **Probabilità:** Comune, circa il 10-15% dei pazienti può notare piccole asimmetrie, spesso di modesta entità.
- **Gestione:** Solitamente non richiedono intervento; in alcuni casi possono essere necessarie correzioni minori.

7. Necrosi Cutanea

- **Descrizione:** La necrosi è la morte del tessuto cutaneo a seguito di insufficiente afflusso di sangue, solitamente in aree dove la pelle è stata eccessivamente tesa o malnutrita.
- **Probabilità:** Molto rara, meno dello 0,5% dei pazienti.
- **Gestione:** Richiede trattamenti medici intensivi e, in alcuni casi, interventi chirurgici aggiuntivi per rimuovere il tessuto necrotico.

8. Reazioni all'Anestesia

- **Descrizione:** Le reazioni all'anestesia generale o locale possono includere nausea, vomito, reazioni allergiche, o, in rari casi, complicanze più gravi come crisi respiratorie o cardiovascolari.
- **Probabilità:** Circa il 1-2% per reazioni lievi; eventi avversi gravi sono estremamente rari, meno dello 0,1%.
- **Gestione:** Monitoraggio intraoperatorio e post-operatorio; le complicanze gravi richiedono trattamenti medici immediati.

9. Perdita Temporanea o Permanente della Sensibilità

- **Descrizione:** Dopo l'intervento, una riduzione della sensibilità cutanea nelle aree trattate è comune. Questa ipoestesia tende a risolversi entro alcuni mesi, ma in rari casi può

persistere.

- **Probabilità:** Temporanea nel 10-20% dei pazienti; permanente in meno dell'1% dei casi.
- **Gestione:** Generalmente non richiede intervento, ma la persistenza può essere gestita con terapie neurologiche.

10. Trombosi Venosa Profonda (TVP) e Embolia Polmonare

- **Descrizione:** La TVP è la formazione di coaguli di sangue nelle vene profonde, solitamente nelle gambe. Questi coaguli possono migrare ai polmoni, causando un'embolia polmonare, che può essere fatale.
- **Probabilità:** Molto rara, meno dello 0,1% dei pazienti, specialmente in soggetti con fattori di rischio predisponenti.
- **Gestione:** Prevenzione tramite mobilizzazione precoce, calze compressive, e, in alcuni casi, terapia anticoagulante.

11. Possibile esito infausto

- **Descrizione:** Sebbene estremamente rara, esiste un rischio teorico di morte associato a qualsiasi procedura chirurgica, principalmente dovuto a complicazioni gravi come embolia polmonare, reazioni anestetiche gravi o emorragie non controllate.
- **Probabilità:** Estremamente rara, meno dello 0,01%.

Considerazioni Finali

I rischi descritti sono reali ma generalmente rari, soprattutto se la procedura viene eseguita da un chirurgo qualificato e con esperienza. È fondamentale che il paziente comprenda questi rischi e discuta con il chirurgo ogni eventuale preoccupazione prima di sottoporsi all'intervento. La scelta di procedere con il lifting medio-facciale deve essere **ponderata considerando i potenziali benefici rispetto ai rischi**, per assicurare una decisione informata e consapevole.

CONTROINDICAZIONI

Relative

Le controindicazioni relative sono condizioni o **situazioni in cui il lifting medio-facciale può essere eseguito solo dopo un'attenta valutazione del rapporto rischi/benefici** da parte del medico. In questi casi, possono essere necessarie precauzioni particolari o modifiche alla procedura per minimizzare i rischi. Le principali controindicazioni relative includono:

1. Diabete Mellito Non Controllato

- **Descrizione:** Il diabete può influenzare negativamente la guarigione delle ferite e aumentare il rischio di infezioni e necrosi cutanea.
- **Gestione:** È necessaria una gestione ottimale del diabete pre e post-operatorio. La decisione di procedere è a discrezione del medico, valutando il controllo glicemico del paziente.

2. Ipertensione Non Controllata

- **Descrizione:** L'ipertensione non controllata aumenta il rischio di sanguinamento intraoperatorio e postoperatorio, oltre a complicanze cardiovascolari.
- **Gestione:** La pressione arteriosa deve essere stabilizzata e monitorata attentamente prima dell'intervento. Il medico valuterà se la condizione è sufficientemente sotto controllo per procedere con la chirurgia.

3. Disturbi della Coagulazione

- **Descrizione:** Patologie come l'emofilia, o l'uso di anticoagulanti orali, aumentano il rischio di sanguinamento e formazione di ematomi.
- **Gestione:** Potrebbe essere necessario interrompere o modificare la terapia anticoagulante sotto supervisione medica. Il rischio deve essere valutato caso per caso.

4. Fumo

- **Descrizione:** Il fumo compromette la vascolarizzazione cutanea e può interferire con la guarigione, aumentando il rischio di necrosi cutanea e altre complicanze.
- **Gestione:** Si raccomanda la sospensione del fumo almeno un mese prima e dopo l'intervento. Il chirurgo potrebbe decidere di rinviare o non eseguire l'intervento se il paziente non è in grado di sospendere il fumo.

5. Condizioni Cutanee Locali

- **Descrizione:** Presenza di infezioni cutanee attive, dermatosi severe o lesioni cutanee non trattate nella zona interessata.
- **Gestione:** Queste condizioni devono essere trattate e risolte prima di considerare l'intervento. Il medico deciderà sulla base della gravità e del tipo di condizione cutanea.

6. Obesità

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: L'obesità può aumentare il rischio di complicanze anestesologiche, difficoltà nella guarigione e infezioni. ◦ Gestione: Il rischio deve essere valutato in base al grado di obesità e alla presenza di eventuali comorbidità. Potrebbe essere consigliata una riduzione del peso prima dell'intervento. <p>7. Patologie Cardiovascolari Stabili</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti con malattie cardiovascolari croniche ma stabili, come la cardiopatia ischemica, possono presentare un rischio aumentato durante l'anestesia. ◦ Gestione: La decisione di procedere richiede un'attenta valutazione da parte del cardiologo e dell'anestesista, e può richiedere precauzioni specifiche intra e post-operatorie.
Assolute	<p>Le controindicazioni assolute sono condizioni in cui il lifting medio-facciale non può essere eseguito, poiché il rischio per la salute del paziente supera i potenziali benefici, rendendo l'intervento non consigliabile o persino pericoloso. Le principali controindicazioni assolute includono:</p> <p>1. Gravidanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: La gravidanza rappresenta una controindicazione assoluta per qualsiasi procedura chirurgica non urgente a causa dei potenziali rischi per il feto e la madre. ◦ Implicazioni: Il paziente deve dichiarare di non essere in gravidanza e accettare di eseguire test specifici se richiesto. <p>2. Malattie Cardiovascolari Instabili</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Condizioni come l'insufficienza cardiaca congestizia, l'infarto miocardico recente, o aritmie gravi non controllate rappresentano un rischio troppo elevato per procedere con l'intervento. ◦ Implicazioni: Il paziente non può sottoporsi all'intervento fino a quando la condizione non è stabilizzata e approvata da un cardiologo. <p>3. Patologie Polmonari Gravi</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Malattie come la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) in stadio avanzato, o altre patologie polmonari gravi, possono compromettere la capacità respiratoria durante e dopo l'anestesia. ◦ Implicazioni: Il paziente con patologie polmonari gravi non è idoneo all'intervento. <p>4. Gravi Malattie Sistemiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Patologie sistemiche gravi, come insufficienza renale o epatica in fase avanzata, rappresentano un rischio troppo elevato per la chirurgia. ◦ Implicazioni: Tali condizioni impediscono di sottoporsi all'intervento chirurgico. <p>5. Malattie Autoimmuni con Attività Elevata</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Malattie autoimmuni attive, come il lupus eritematoso sistemico, possono complicare la guarigione e aumentare il rischio di complicanze. ◦ Implicazioni: Pazienti con malattie autoimmuni non controllate non possono sottoporsi al lifting medio-facciale. <p>6. Stato Psichiatrico Instabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Pazienti con disturbi psichiatrici non controllati o instabili, come disturbi depressivi gravi o psicosi, possono non essere in grado di comprendere appieno le implicazioni dell'intervento o gestire l'esperienza post-operatoria. ◦ Implicazioni: Tali pazienti non sono idonei all'intervento fino a stabilizzazione della condizione. <p>7. Allergie Gravi a Farmaci o Materiali Utilizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Allergie documentate e gravi a farmaci anestetici, materiali di sutura, o altri componenti utilizzati durante l'intervento rappresentano una controindicazione assoluta. ◦ Implicazioni: Il paziente deve dichiarare di non avere tali allergie, o l'intervento non può essere eseguito. <p>8. Infezioni Sistemiche o Acute</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: La presenza di infezioni sistemiche gravi o acute, come sepsi o infezioni non trattate, rende la chirurgia estremamente pericolosa. ◦ Implicazioni: L'intervento deve essere rinviato fino alla risoluzione completa dell'infezione. <p>Considerazioni Finali</p> <p>Le controindicazioni elencate devono essere attentamente valutate dal medico prima di procedere con il lifting medio-facciale. Il paziente è tenuto a dichiarare la presenza di eventuali condizioni di salute rilevanti e a fornire tutte le informazioni necessarie per garantire un'adeguata</p>

valutazione dei rischi. La consapevolezza e la trasparenza nella comunicazione tra paziente e chirurgo sono essenziali per garantire la sicurezza e l'efficacia della procedura.

ALTERNATIVE DISPONIBILI

Quali alternative ho?

Esistono diverse alternative al lifting medio-facciale che possono essere considerate a seconda delle esigenze e delle condizioni del paziente. Queste alternative includono:

1. Filler Dermici

- **Descrizione:** L'iniezione di filler dermici, come l'acido ialuronico, viene utilizzata per riempire le rughe, i solchi naso-labiali e per ripristinare i volumi del viso, in particolare nella zona zigomatica e delle guance. È una procedura non chirurgica, minimamente invasiva.

2. Tossina Botulinica (Botox)

- **Descrizione:** L'iniezione di tossina botulinica può essere utilizzata per ridurre temporaneamente le rughe e le linee di espressione, specialmente nella parte superiore del viso. Anche se il suo uso è limitato nella regione medio-facciale, può essere combinato con altre tecniche per un risultato complessivo.

3. Lifting con Fili di Sospensione

- **Descrizione:** Questa tecnica minimamente invasiva utilizza fili riassorbibili inseriti sotto la pelle per sollevare e sostenere i tessuti del viso, migliorando i contorni e riducendo la lassità cutanea.

4. Peeling Chimico e Trattamenti Laser

- **Descrizione:** Il peeling chimico e i trattamenti laser (come il laser frazionato) possono migliorare la texture della pelle, ridurre le rughe superficiali e promuovere il ringiovanimento cutaneo. Questi trattamenti non riposizionano i tessuti, ma possono migliorare l'aspetto complessivo della pelle.

5. Rinofiller e Protesi Zigomatiche

- **Descrizione:** L'inserimento di protesi zigomatiche o l'iniezione di filler specifici per aumentare il volume in queste aree può essere un'opzione per pazienti che desiderano migliorare la proiezione degli zigomi senza sottoporsi a un lifting completo.

Che differenze ci sono?

Ogni alternativa presenta vantaggi e svantaggi rispetto al lifting medio-facciale, che devono essere considerati attentamente.

1. Filler Dermici

- **Benefici:** Procedura non invasiva, risultati immediati, nessun tempo di recupero significativo.
- **Rischi:** Risultati temporanei (durata 6-18 mesi), possibili reazioni allergiche o infezioni, rischi di asimmetrie o noduli.
- **Differenze:** Non corregge il rilassamento cutaneo come il lifting medio-facciale, ma può migliorare l'aspetto dei solchi e ripristinare temporaneamente i volumi.

2. Tossina Botulinica (Botox)

- **Benefici:** Procedura non invasiva, risultati rapidi, tempo di recupero minimo.
- **Rischi:** Risultati temporanei (3-6 mesi), rischio di ptosi palpebrale (abbassamento della palpebra) o asimmetrie facciali.
- **Differenze:** Ideale per le rughe dinamiche, ma non riposiziona i tessuti profondi né ripristina i volumi.

3. Lifting con Fili di Sospensione

- **Benefici:** Procedura minimamente invasiva, con un tempo di recupero rapido, effetti sollevanti immediati.
- **Rischi:** Effetti temporanei (12-18 mesi), rischio di infezioni o spostamento dei fili, risultati meno marcati rispetto a un lifting chirurgico.
- **Differenze:** Meno invasivo rispetto al lifting medio-facciale, ma con risultati generalmente meno duraturi e meno definitivi.

4. Peeling Chimico e Trattamenti Laser

- **Benefici:** Migliora la qualità della pelle, riduce rughe superficiali e macchie, stimola la produzione di collagene.
- **Rischi:** Irritazione cutanea, pigmentazione irregolare, tempi di recupero variabili.
- **Differenze:** Non riposiziona i tessuti né migliora i volumi, ma può essere utilizzato in combinazione con altre tecniche.

5. Rinofiller e Protesi Zigomatiche

- **Benefici:** Aumento volumetrico mirato, con un rischio relativamente basso e un recupero rapido.

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Rischi: Rischio di infezione o rigetto della protesi, risultati permanenti con protesi (che possono richiedere rimozione o revisione). ◦ Differenze: Focalizzato sul miglioramento del volume e della struttura in aree specifiche, senza affrontare la lassità cutanea diffusa.
E se non lo faccio?	<p>Se il paziente sceglie di non sottoporsi al lifting medio-facciale né a nessuna delle alternative proposte, le possibili conseguenze includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Progresso Naturale dell'Invecchiamento <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: I segni dell'invecchiamento continueranno a progredire, con un aumento della lassità cutanea, approfondimento dei solchi naso-labiali e perdita di volume nelle regioni zigomatiche e guanciali. 2. Impatto Psicologico <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Il paziente potrebbe sperimentare un disagio psicologico crescente o una diminuzione della soddisfazione per il proprio aspetto, che potrebbe influenzare la qualità della vita e l'autostima. 3. Mantenimento dell'Aspetto Naturale <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: Alcuni pazienti preferiscono mantenere il loro aspetto naturale, anche con i segni dell'invecchiamento, senza intervenire chirurgicamente o con trattamenti estetici. 4. Possibili Danni Collaterali <ul style="list-style-type: none"> ◦ Descrizione: L'assenza di interventi estetici evita i rischi e le complicanze associate a questi trattamenti, ma non migliora la condizione estetica preesistente. <p>Considerazioni Finali È importante che il paziente discuta con il chirurgo tutte le opzioni disponibili, comprendendo appieno le differenze tra le varie tecniche, i rischi e i benefici di ciascuna, e le implicazioni di non procedere con alcun trattamento. La scelta finale dovrebbe riflettere le preferenze personali del paziente, le sue aspettative e le considerazioni cliniche del professionista sanitario.</p>

INDICAZIONI PRE E POST-PROCEDURA	
Cosa devo fare prima?	<p>Prima di sottoporsi al lifting medio-facciale, è fondamentale seguire alcune istruzioni specifiche per garantire un intervento sicuro e ottimizzare i risultati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valutazione Pre-Operatoria <ul style="list-style-type: none"> ◦ Analisi ed Esami: Consegnare i referti delle analisi e degli esami pre-operatori prescritti, che potrebbero includere esami del sangue, elettrocardiogramma (ECG) e valutazioni specifiche in base alla salute generale. ◦ Anamnesi Completa: Informare il chirurgo di eventuali malattie pregresse, allergie, e terapie farmacologiche in corso, inclusi farmaci, integratori, e prodotti erboristici. 2. Sospensione di Farmaci <ul style="list-style-type: none"> ◦ Anticoagulanti e Antiaggreganti: Sospendere l'assunzione di anticoagulanti (es. warfarin) o antiaggreganti (es. aspirina) almeno due settimane prima dell'intervento, previa consultazione con il medico. ◦ Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei (FANS): Sospendere l'uso di farmaci contenenti acido acetilsalicilico e altri FANS due settimane prima dell'intervento per ridurre il rischio di sanguinamento. 3. Interruzione della Terapia Ormonale <ul style="list-style-type: none"> ◦ Contraccettivi Orali e Terapia Ormonale Sostitutiva: Sospendere un mese prima dell'intervento per ridurre il rischio di tromboembolia. 4. Sospensione del Fumo <ul style="list-style-type: none"> ◦ Fumo: Sospendere il fumo almeno un mese prima della procedura per migliorare la circolazione cutanea e ridurre il rischio di complicanze durante la guarigione. 5. Preparazione Personale <ul style="list-style-type: none"> ◦ Igiene Personale: Lavare accuratamente i capelli il giorno prima dell'intervento, rimuovere lo smalto dalle unghie e i cosmetici dal viso. ◦ Digiuno: Osservare un digiuno di almeno 8 ore da cibi solidi e bevande prima dell'intervento. ◦ Abbigliamento: Indossare abiti comodi e facili da rimuovere, preferibilmente con bottoni sul davanti e scarpe basse. 6. Accompagnamento <ul style="list-style-type: none"> ◦ Accompagnatore: Organizzare il ritorno a casa dopo l'intervento con l'aiuto di un accompagnatore, poiché non sarà possibile guidare dopo l'anestesia.

<p>Cosa devo fare dopo?</p>	<p>Il post-operatorio richiede attenzione a specifiche istruzioni per promuovere una guarigione ottimale e minimizzare le complicanze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gestione del Dolore <ul style="list-style-type: none"> ◦ Analgesici: Assumere i farmaci analgesici prescritti dal medico per controllare il dolore, evitando FANS contenenti acido acetilsalicilico. 2. Igiene e Medicazioni <ul style="list-style-type: none"> ◦ Medicazioni: Mantenere le medicazioni in sede come indicato dal chirurgo. In caso di incisioni endo-orali, evitare cibi caldi e duri e mantenere una scrupolosa igiene orale. ◦ Lavaggio del Viso e Capelli: Il viso può essere delicatamente lavato con una spugna, evitando le linee di sutura. I capelli possono essere lavati con detergenti disinfettanti anche prima della rimozione dei punti. 3. Posizione durante il Riposo <ul style="list-style-type: none"> ◦ Elevazione del Capo: Mantenere il capo sollevato da due o tre cuscini durante il riposo per ridurre il gonfiore. 4. Follow-Up Medico <ul style="list-style-type: none"> ◦ Controlli Post-Operatori: Seguire scrupolosamente il calendario di visite post-operatorie per la rimozione delle suture e il monitoraggio della guarigione. 5. Attività Fisica <ul style="list-style-type: none"> ◦ Attività Leggera: Riprendere gradualmente le normali attività fisiche, evitando sforzi intensi nelle prime settimane.
<p>Cosa dovrò evitare?</p>	<p>Per garantire un recupero sicuro ed efficace, è necessario evitare le seguenti attività e abitudini:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fumo <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare il Fumo: Continuare a evitare il fumo per almeno tre settimane dopo l'intervento, poiché interferisce con la guarigione e aumenta il rischio di complicanze. 1. Attività Fisiche Intense <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare Sforzi Fisici: Non eseguire attività fisiche intense o sport impegnativi per almeno 3-4 settimane post-intervento. Durante la prima settimana, evitare qualsiasi attività che richieda di abbassare il capo, come raccogliere oggetti dal suolo o allacciarsi le scarpe. 2. Esposizione al Sole e Fonti di Calore <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare l'Esposizione Solare: Non esporsi direttamente al sole, a lampade abbronzanti o a fonti di calore intenso (come saune) per almeno 3 mesi dopo l'intervento. Se l'esposizione al sole è inevitabile, utilizzare una crema solare con alto fattore di protezione per prevenire pigmentazioni permanenti e irritazioni. 3. Uso di Cosmetici <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare Trucco Precoce: Non applicare trucco sul viso per almeno una settimana dopo l'intervento, e comunque solo dopo aver ricevuto il consenso del chirurgo. Quando si inizia a utilizzare il trucco, assicurarsi di rimuoverlo completamente prima di andare a letto. 4. Movimenti Facciali Intensi <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare Movimenti Estremi del Viso: Limitare i movimenti facciali estremi (come sorrisi ampi o risate intense) nelle prime settimane, per evitare tensioni sulle suture e migliorare la guarigione. 5. Consumo di Alcol <ul style="list-style-type: none"> ◦ Evitare Alcolici: Non consumare alcol per almeno una settimana dopo l'intervento, poiché può interferire con i farmaci e aumentare il rischio di sanguinamento.
<p>A cosa dovrò stare attento?</p>	<p>Dopo il lifting medio-facciale, è importante prestare attenzione a determinati segni e sintomi che potrebbero indicare complicanze o la necessità di contattare il medico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dolore Intenso o Improvviso <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cosa Osservare: Se si avverte un dolore molto forte, improvviso o persistente, nonostante l'assunzione di analgesici, potrebbe essere un segno di complicazioni come ematoma o infezione. 2. Gonfiore Anomalo <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cosa Osservare: Un gonfiore che aumenta rapidamente, soprattutto su un lato del viso, può indicare la formazione di un ematoma o un'infezione. 3. Febbre o Brividi <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cosa Osservare: Febbre superiore a 38°C o brividi possono essere segni di infezione post-operatoria. 4. Rossore o Secrezioni

	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Cosa Osservare: Un arrossamento intenso, calore nella zona operata o secrezioni giallastre o maleodoranti dalle incisioni possono indicare un'infezione. <p>5. Asimmetrie Facciali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cosa Osservare: La presenza di asimmetrie marcate o la difficoltà a muovere una parte del viso (come chiudere un occhio o muovere la bocca) potrebbero indicare un danno nervoso. <p>6. Difficoltà Respiratorie</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Cosa Osservare: Qualsiasi difficoltà respiratoria, palpitazioni o sensazione di oppressione toracica richiede immediata attenzione medica, poiché potrebbe indicare una reazione all'anestesia o una complicanza grave come un'embolia. <p>Considerazioni Finali Seguire attentamente queste istruzioni pre e post-operatorie è essenziale per contribuire a determinare un esito positivo e minimizzare i rischi associati al lifting medio-facciale. È fondamentale mantenere una comunicazione aperta con il chirurgo e il team medico, segnalando tempestivamente qualsiasi sintomo o preoccupazione durante il periodo di recupero.</p>
--	---

ANNOTAZIONI PARTICOLARI	
C'è altro da considerare?	

DIRITTI DEL PAZIENTE	
Sono consapevole:	<ul style="list-style-type: none"> • Di avere il diritto di sapere tutto quello che c'è da sapere sulla mia salute, sui servizi sanitari che sono a mia disposizione, sul modo in cui posso utilizzarli e su tutte le ultime novità che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica possono offrire per la mia situazione clinica. • Di avere il diritto di essere completamente informato, così da poter partecipare attivamente alle decisioni sulla mia salute e fare una scelta consapevole nel momento in cui presto il consenso alla procedura sopra specificata. • Di essere libero di cambiare idea in qualsiasi momento. Pertanto se, per qualsiasi motivo, dovessi decidere di non volermi più sottoporre alla procedura per cui avevo dato il consenso, posso sempre revocarlo senza bisogno di spiegazioni e la mia decisione sarà rispettata. • Di avere il diritto di richiedere in qualunque momento ulteriori informazioni e chiarimenti sulla procedura a cui sto per sottopormi. Posso sempre avere accesso a una seconda opinione o a un altro parere esperto qualora ne sentissi la necessità.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO	
Dichiaro quindi che:	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stato informato in modo chiaro, comprensibile ed esaustivo sulla procedura a cui intendo sottopormi e, in particolare, sulla sua finalità, natura, portata ed estensione, sulla durata prevista, sui benefici attesi e sulla verosimile percentuale di successo, sui possibili rischi, complicanze e probabilità (ancorché ridotta) di eventi avversi, sulle alternative disponibili e sui relativi rischi e benefici, sulle implicazioni di un eventuale mancato consenso, nonché sulle indicazioni pre e post-procedura. • Ho avuto l'opportunità di fare domande e ritengo di aver ricevuto risposte chiare e dettagliate; confermo che tutte le mie perplessità ed eventuali dubbi sono stati risolti con informazioni esaurienti e complete, che mi hanno permesso di comprendere appieno ogni aspetto e conseguenza della procedura cui mi accingo a sottopormi. • Ho riletto con molta attenzione le informazioni contenute in questo modulo prima di sottoscriverlo e prestare il consenso informato, e riconosco che esse sono solo una sintesi di quelle più ampie ed esaustive che mi sono state illustrate oralmente. • In piena capacità di intendere e volere, liberamente e spontaneamente, decido di sottopormi alla procedura che mi è stata proposta, e sono consapevole del fatto che questo consenso informato verrà inserito nella mia cartella clinica e nel mio fascicolo

sanitario elettronico.

- Ricevuta l'informativa da parte del titolare, **autorizzo altresì la raccolta, il trattamento e la condivisione dei miei dati personali e sanitari** con altri professionisti coinvolti nel mio percorso di cura, per le finalità di diagnosi o trattamento cui è preordinata la procedura oggetto del presente modulo di consenso informato.

SOTTOSCRIZIONE

Data:		Firma:	
--------------	--	---------------	--